



LA NASCITA DEL MUSEO CIVICO

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 12 dell' 1 agosto 2013, l'Amministrazione Civica, guidata dal Sindaco Paolo Foti, su proposta dell'Assessore alle Politiche Culturali e Promozione della Città, Nunzio Cignarella, ha disposto la destinazione di Villa Amendola a "Polo Culturale", destinando il "piano nobile" del settecentesco edificio a sede del "Museo Civico", ideato e curato dallo Storico dell'Arte Alberto Iandoli, e precedentemente istituito nella città di Avellino, su proposta dell'Assessore alla Cultura Sergio Barbaro, con Delibera di Giunta Comunale n. 176 del 7 giugno 2012, adottata dalla Civica Amministrazione guidata dal Sindaco Giuseppe Galasso, con l'intento di raccogliere e rendere fruibili le testimonianze della storia cittadina.



Villa Amendola, l'ingresso principale del Museo Civico visto dal giardino.



Villa Amendola, particolare del giardino.



Villa Amendola, ingresso al Museo Civico